



ATM SpA

e

**Le OO.SS. FILT CGIL – FIT CISL – UILT UIL
Con il concorso del Coordinamento RSU ATM**

ACCORDO AZIENDALE 27.4.2001

Il giorno 27 aprile 2001, in Foro Buonaparte n.61 presso la sede della ATM SpA, alla presenza dell'Assessore al Personale Ing. Carlo Magri, in rappresentanza del Comune di Milano, dell'Amministratore Delegato della ATM SpA Dr. Bruno Soresina, dei rappresentanti delle OO.SS. Confederali CGIL-CISL-UIL,

ATM SpA

e

le OO.SS. FILT CGIL – FIT CISL – UILT UIL con il concorso del Coordinamento RSU ATM

- tenuto conto dell'Accordo Preliminare del 2 marzo 2000, del C.C.N.L. 27/11/2000 e dell'Intesa tra Governo, Regioni, UPI e ANCI del 27/11/2000, considerati parti integranti del presente Accordo;
- tenuto conto dell'Ipotesi di Accordo 16.3.2001 e dello scioglimento della riserva pattuita tra le Parti

sottoscrivono, nell'ambito della contrattazione di secondo livello, il presente Accordo Aziendale per la disciplina di applicazione del C.C.N.L. 27/11/2000 e per la novazione di Accordi vigenti per l'ATM SpA di Milano

F. Parisano
Indirizzo
CISL
Carbone
Bela
Torre

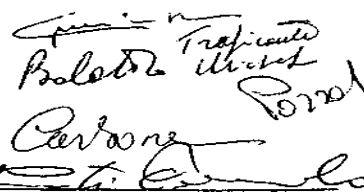
INDICE

Pag.

I	LE POLITICHE DI REGOLAZIONE E SVILUPPO DEL PUBBLICO TRASPORTO A MILANO NELL'AMBITO DEL PIANO URBANO DELLA MOBILITA'	3
II	IL RUOLO DI A.T.M. S.p.A., PUNTO DI RIFERIMENTO DEL SISTEMA DELLA MOBILITA' INTEGRATA, IN ARMONIA CON L'AMBIENTE E L'EVOLUZIONE SOCIO TERRITORIALE	8
Art. 1	RELAZIONI INDUSTRIALI E SVILUPPO DELLA CONCERTAZIONE	10
Art. 2	POLITICHE FORMATIVE	15
Art. 3	DISCIPLINA DELLA RETRIBUZIONE AZIENDALE	16
Art. 4	DISCIPLINA DELL'ORGANIZZAZIONE DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA DEL PERSONALE VIAGGIANTE	19
Art. 4 bis		21
Art. 5	DISCIPLINA DEL PREMIO DI RISULTATO	24
Art. 6	MERCATO DEL LAVORO - RAPPORTI DI LAVORO FLESSIBILE	25
Art. 7	POLITICHE DI PARI OPPORTUNITA'	26
Art. 8	FERIE	28
Art. 9	TFR	30
Art. 10	REGOLARIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI DI TRASFORMAZIONE A FULL TIME DEL PERSONALE VIAGGIANTE ASSUNTO A PART-TIME	32
Art. 11	OBIETTIVI DELLA MOBILITA' DEL PERSONALE IN A.T.M. S.p.A.,	33
Art. 12	OBIETTIVI E REGOLAZIONE DELLE PRESTAZIONI SUPPLETTIVE E STRAORDINARIE PER ESIGENZE DI SERVIZIO	34
Art. 12bis	ASSUNZIONI	34
Art. 13	TEMATICHE DI SETTORE	35
Art. 14	PROCEDURE DI CONCILIAZIONE E ARBITRATO	36
Art. 15	FONDAZIONE A.T.M.S.p.A.	37
Art. 16	NORMA FINALE	38
Note		39
Tabelle	II	40

F. Marzano





 F. Marzano
 Presidente
 Carboni
 P. Rossi



LE POLITICHE DI REGOLAZIONE E SVILUPPO DEL PUBBLICO TRASPORTO A MILANO NELL'AMBITO DEL PIANO URBANO DELLA MOBILITA'

Lo sviluppo economico della comunità milanese con la salvaguardia dell'ambiente ed il miglioramento della qualità della vita, richiedono uno straordinario impegno progettuale e finanziario (oltre 2.000 miliardi negli ultimi tre anni) per la realizzazione di investimenti in veicoli, opere, impianti, tecnologie ed infrastrutture, al fine di modificare profondamente le condizioni strutturali della mobilità a Milano.

L'efficacia degli interventi richiede il coordinamento delle politiche di programmazione e pianificazione territoriale, di sviluppo e gestione delle reti e delle infrastrutture, definite dai diversi enti che operano nel più vasto territorio lombardo, a sua volta influenzate dalle politiche di ambito nazionale ed europeo.

In questo quadro l'obiettivo primario è la riqualificazione e lo sviluppo della rete su ferro, unica in grado di modificare a vantaggio del pubblico trasporto il modo di relazione tra la Città e gli altri Comuni della Regione e di disincentivare l'utilizzo del mezzo privato, con una alternativa capace di offrire standard elevati di qualità, affidabilità e sicurezza.

La rete su gomma dovrà sempre più rappresentare la modalità di collegamento, connessione ed attestazione alla rete su ferro, utilizzando nodi di interscambio dotati di adeguate infrastrutture e di attrattività per la sosta.

In ambito urbano la regolazione della mobilità, in un disegno di potenziamento e sviluppo del pubblico trasporto motiva il duplice obiettivo del PUM di limitare la circolazione stradale e di perseguire, con la classificazione della rete, la costituzione di isole ambientali.

La limitazione del traffico sarà perseguita prevalentemente con il controllo e la tariffazione della sosta e, nel centro, con l'estensione della circolazione ad anelli, resa più

[Handwritten signatures and initials are present throughout the page, including a large signature on the right side and several smaller ones at the bottom.]

rigida e restrittiva, sino alla cerchia dei Bastioni, in associazione all'aumento delle aree pedonali.

Considerato che la richiesta di stazionamento in città è superiore alla capacità dell'offerta ed è destinata a crescere con l'aumento dell'attrattività delle funzioni insediate, l'utilizzo della rete stradale sarà regolato in modo che l'utente possa usufruirne per il tempo strettamente necessario, mentre saranno accelerate le procedure per la realizzazione dei parcheggi previsti dal Piano Urbano Parcheggi, anche mediante il project financing.

Le OO.SS. confederali CGIL CISL UIL, nel concordare con quanto precede, prendono atto che per lo sviluppo, l'efficacia e l'efficienza del pubblico trasporto a Milano, la Civica Amministrazione è impegnata in un programma di interventi che toccano tutti gli ambiti di influenza.

Rete primaria su ferro

- Completamento del Passante Ferroviario (2003-2005) e programmazione del secondo passante, già inserito nei programmi delle FS.

Rete urbana ed interurbana su ferro

- Programmazione di due nuove linee metropolitane, la 4 e la 5, il cui primo lotto è in corso di finanziamento statale;
- Prolungamento delle linee metropolitane 3 fino a Comasina, della M1 fino a Rho-Pero e fino a Monza Fossati-Lamperti, della M2 a P.le Abbiategrasso e ad Assago;
- Realizzazione delle metrotranvie: Nord, Sud, Zara-Bicocca-Precotto, Lagosta-Cinisello.

Rete urbana su gomma

- Arretramento delle linee extraurbane alle aree di interscambio, con la prima realizzazione del terminal di Garibaldi.

Rete di trasporto pubblico di superficie

- Riorganizzazione della rete di trasporto autofilobus per migliorare i collegamenti periferici con le linee di forza e semplificare i trasbordi.

Handwritten signatures and notes on the right margin, including a large signature that appears to be 'G. Amadori'.

Handwritten signatures and initials on the left margin.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including 'F. Morisano' and 'P. Rossi'.

Integrazione tariffaria

- Ampliamento dell'integrazione tariffaria tra i vari modi di trasporto e tra sosta e mezzi di trasporto pubblico, anche attraverso una efficace politica di marketing.

Piano dei Parcheggi

- Incremento dell'interscambio di 14.000 posti e della sosta di corrispondenza di 7.000 posti;
- Cooperazione con FS-FNME ed autolinee per la definizione di aree da destinare ai parcheggi nei pressi delle stazioni ferroviarie, come già individuate nel PUM;
- Piano organico di parcheggi anche all'esterno del perimetro cittadino, con la disponibilità a realizzare un tavolo comune con Sindacato ed Istituzioni interessate.

Disciplina del traffico merci

- Con la recente conclusione della prima fase dell'indagine sul trasporto merci in città, adozione di ordinanze di disciplina del traffico delle merci per ridurre il traffico operativo e migliorare la velocità commerciale dei mezzi pubblici.

Realizzazione di isole pedonali ed ambientali

- Realizzazione di zone pedonali in tutta la città, a partire dalle 60 nuove aree individuate dal PUM;
- Aumento ed estensione delle isole pedonali e delle zone a traffico limitato nel centro storico - sia entro la cerchia dei Navigli che quella dei Bastioni - con miglioramento della velocità dei mezzi pubblici;
- Riorganizzazione dell'area pedonale dei Navigli, con possibilità - in fase di studio - di realizzare un grande parcheggio sotto la Darsena;
- Realizzazione di isole ambientali, prevalentemente riservate al traffico dei soli residenti, in tutta la città, all'interno della maglia stradale primaria e di quartiere, con individuazione di un primo lotto di 10 isole ambientali per le quali è già stato pubblicato il bando.

Piste ciclabili

- Continuità di realizzazione di percorsi ciclabili protetti, con la realizzazione nel 2001 dell'itinerario Milano-Ghisallo lungo viale Zara.

Corsie preferenziali

- Estensione delle corsie preferenziali tecnicamente possibili; nel 2001 ulteriore lotto della corsia per la circolare 90-91 ;
- Prevenzione e dissuasione delle soste irregolari e dei transiti indebiti sulle corsie preferenziali ed alle fermate dei mezzi pubblici, nonché delle criticità che provocano incagli, mediante intervento sistematico degli ausiliari del traffico, della Vigilanza Urbana e dei carri attrezzi;
- Banalizzazione delle corsie, soprattutto sulle strade extraurbane, compatibilmente con le norme del Codice della Strada.

Impianti semaforici

- Estensione, ammodernamento e controllo centralizzato degli impianti semaforici (semafori intelligenti), con regolazione continua del traffico mediante interventi della Sala Operativa della V.U., in collegamento con la Sala Operativa A.T.M..

Ammodernamento e rinnovo del parco

- Investimenti a sostegno dei piani di rinnovo e di ammodernamento del parco veicoli, per accrescere confort, affidabilità, sicurezza e miglioramento dell'ambiente.

Servizi lungo le linee ed ai capolinea

- Cooperazione con A.T.M. per la dislocazione dei nuovi chioschi polifunzionali e dei servizi usufruibili dal personale ai capolinea.

Revisione del sistema tariffario

- Revisione dell'attuale sistema tariffario, per attivare strategie di marketing che aumentino l'attrattività del trasporto pubblico, con servizi mirati a particolari categorie di utenti e con particolare riguardo per i disabili.

Al fine di valutare con tempestività le situazioni di criticità che possono determinarsi per il pubblico servizio di trasporto nell'ambito più generale delle condizioni del traffico e della viabilità a Milano, finalizzata ad armonizzare tutti i possibili interventi di regolazione, viene costituito uno specifico osservatorio, con la partecipazione della Direzione Centrale Ambiente e Mobilità del Comune di Milano, della Polizia Municipale e dell'A.T.M. S.p.A. e delle OO.SS. stipulanti.

In tale ambito verranno evidenziate anche le condizioni di sicurezza del pubblico servizio di trasporto, al fine di coordinare lo sviluppo, in tutte le sedi competenti, di azioni preventive e dissuasive dei fenomeni di criminalità verso l'utenza, i lavoratori ed il patrimonio aziendale.

(Handwritten signatures and initials)

Di Donato

F. Marzano Carboni

7

Pom

75

Trofincauto

Barbina



II

IL RUOLO DI A.T.M. S.p.A., PUNTO DI RIFERIMENTO DEL SISTEMA DELLA MOBILITA' INTEGRATA, IN ARMONIA CON L'AMBIENTE E L'EVOLUZIONE SOCIO TERRITORIALE

La trasformazione di A.T.M. S.p.A. persegue l'obiettivo di fornire un servizio alla clientela efficace, efficiente e con standard qualitativi di confort, affidabilità e sicurezza elevati.

Sino al 2003 e salvo cogenti disposizioni di Legge, l'assetto della Società resterà unitario, con la realizzazione di strutture interne maggiormente responsabilizzate in ordine agli obiettivi strategici della Società, secondo un modello organizzativo divisionale ed il presidio degli assetti strategici che assicurino flessibilità e capacità di tempestivo adeguamento agli eventi esterni ed alle logiche del mercato.

Nel biennio 2001-2002 proseguirà lo sviluppo delle azioni finalizzate a recuperare all'interno efficacia ed efficienza, competitività in ogni settore della gestione aziendale, ricerca di nuove opportunità di prodotto e di mercato, sinergie e collaborazioni anche esterne, sviluppo dei servizi alla clientela anche in ambiti complementari ed integrati del pubblico trasporto.

Si attiveranno iniziative, affinché si sviluppino azioni in tutti gli ambiti nei quali è coinvolto il pubblico trasporto: orari della città, programmazione degli eventi, relazioni integrate tra i gestori di sistemi, programmazione territoriale, politiche sociali, realizzazione di grandi opere ed interventi infrastrutturali sul territorio.

La politica degli investimenti, supportata dall'ottimizzazione della gestione aziendale capace di liberare risorse, sarà finalizzata ad accrescere la quota di trasporto che utilizzi energia pulita e rinnovabile, il confort, la sicurezza e l'affidabilità del trasporto, il rinnovo del parco con accessibilità facilitata, il miglioramento delle condizioni e dell'ambiente lavoro, la realizzazione di infrastrutture integrate e di un sistema efficace d'informazione alla clientela.

Le azioni nei confronti di Stato, Regioni, Provincia e Comune mireranno ad assicurare una politica di sostegno e di finanziamento del pubblico servizio di trasporto gestito da A.T.M. S.p.A. che assicurino con coerenza il mantenimento delle caratteristiche di socialità

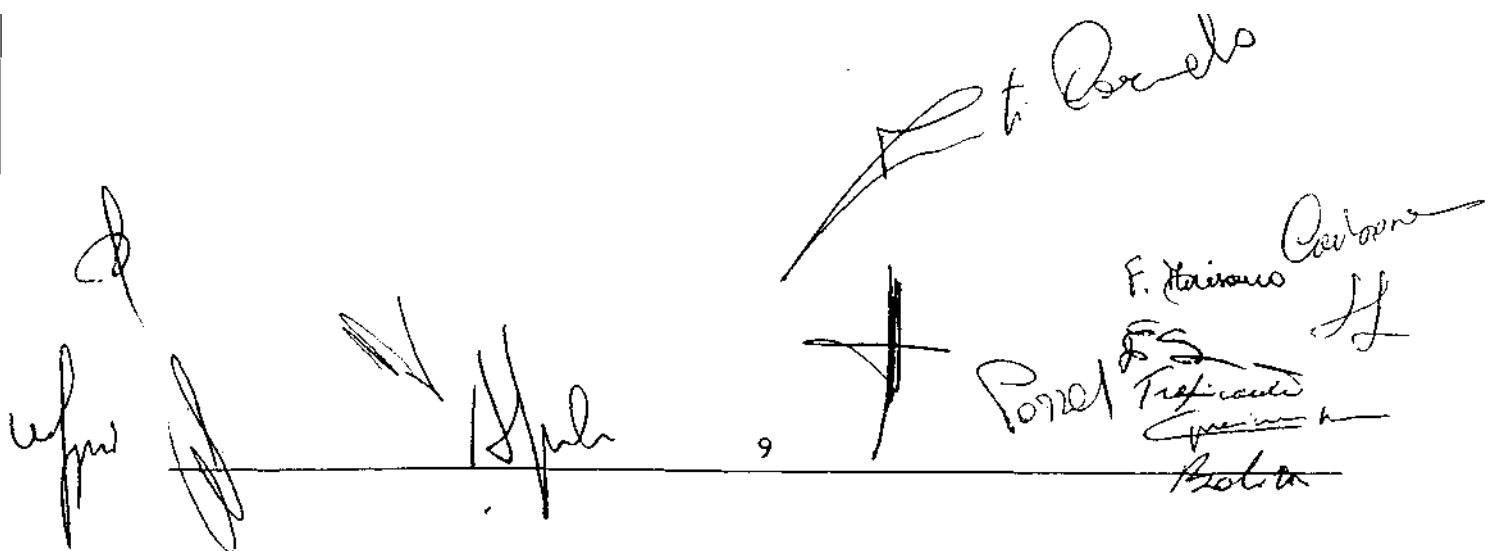
[Handwritten signatures and notes]
Left margin: *[Signature]*
Right margin: *[Signature]*
Bottom: *[Signatures]* F. Hissaro, ES, Traficante, *[Signature]*, *[Signature]*, *[Signature]*
Bottom center: 8
Bottom right: *[Signature]* *[Signature]* *[Signature]*

del servizio e di miglioramento della qualità, col contenimento del prezzo del servizio corrisposto dai clienti, con particolare riguardo alle fasce deboli dell'utenza. Il coinvolgimento degli Enti locali la cui popolazione è interessata ai servizi gestiti dall'A.T.M. S.p.A. mirerà a realizzare sinergie ed un coerente concorso nelle politiche di sviluppo e di sostegno del pubblico trasporto.

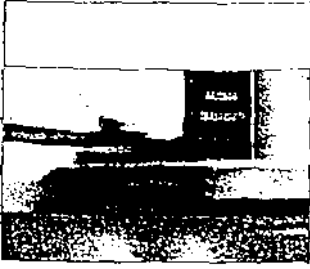
Un ruolo fondamentale, in questo quadro, è attribuito allo sviluppo delle politiche di concertazione con il Sindacato, al fine di realizzare la partecipazione ed il coinvolgimento dei lavoratori nel perseguimento degli obiettivi strategici della Società, il consolidamento e lo sviluppo dei servizi, l'affermazione del ruolo e delle potenzialità di sviluppo della Società anche nella prospettiva delle future gare.

In questo quadro di consolidamento e sviluppo dei ruolo assolto da A.T.M. S.p.A. nell'ambito del pubblico servizio di trasporto nel bacino di riferimento - fatte salve eventuali inderogabili normative di legge - in presenza di un effettivo miglioramento dei livelli di efficacia ed efficienza dei servizi extraurbani, con verifica della conseguente ottimizzazione della gestione, sarà possibile il mantenimento del diretto esercizio di tutti i servizi attualmente gestiti e quindi la possibilità di non dare corso a soluzioni di subaffidamento di servizi interurbani.

11



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including names like "F. Mairano", "Pozzetti", and "Cecchi".



Art. I

RELAZIONI INDUSTRIALI E SVILUPPO DELLA CONCERTAZIONE

Protocollo sulle politiche di concertazione e sulle regole delle Relazioni Industriali in A.T.M. S.p.A.

Tra A.T.M. S.p.A. e le OO.SS. FILT CGIL FIT CISL UILT UIL con il concorso del Coordinamento RSU – A.T.M.

C o n s i d e r a t o :

- quanto già sottoscritto dalle rispettive rappresentanze attraverso:
 - il patto sulle politiche di concertazione del 23/12/98
 - il protocollo d'intesa tra Governo, Regioni, Associazioni Imprenditoriali e Sindacali del 14/12/99in cui viene ribadito come di fronte alla complessità ed alla rapidità delle trasformazioni in corso, il metodo della concertazione risulti essere indispensabile strumento per accompagnare i processi in atto;

- quanto previsto dall'Accordo Nazionale 27/11/2000 in cui si delinea :
 - un nuovo modello di sistema concertativo con specifiche sedi di confronto a livello nazionale e regionale
 - un sistema di Relazioni Industriali che prevede la costituzione di osservatori nazionali e regionali che possano monitorare i processi di trasformazione;

- che il C.C.N.L prevede che a livello aziendale si attivino specifiche sedi di confronto, in particolare ove si producano cambiamenti;

[Handwritten signatures]
L. Corrado
F. Rosano
F. Tripartito
P. ...

- la necessità di intervenire con tempestività sulle politiche del settore e del governo dei processi sociali, sui progetti commerciali e gestionali, che vedono come protagonista l'A.T.M. di Milano
- l'esigenza di sviluppare, nel rispetto delle reciproche autonomie dei ruoli, un metodo concertativo in grado di evitare, attraverso il confronto, l'adozione di azioni unilaterali e di prevenire i conflitti, così da garantire la continuità del servizio reso, la tutela degli utenti e la salvaguardia dell'ambiente e della vivibilità cittadina.

Si conviene:

1. di assicurare coerente applicazione degli indirizzi e dei contenuti della concertazione così come previsto dalla vigente contrattazione
2. di sviluppare, negli ambiti di rispettiva competenza, azioni nelle sedi istituzionali e territoriali cui sono stati trasferiti compiti e funzioni inerenti il trasporto pubblico locale, affinché:
 - vengano assegnate, nella attuale delicata fase di trasformazione e di apertura al mercato, le risorse occorrenti a potenziare, sia in termini quantitativi e qualitativi, il servizio di trasporto pubblico locale
 - sia posta la necessaria attenzione e vengano realizzati interventi anche negli ambiti in cui si colloca il trasporto pubblico (programmazione della mobilità - orari della città, relazioni integrate tra gestori dei sistemi di trasporto pubblico, aree di parcheggio, isole pedonali, ecc.)
3. di istituire una sede di consultazione, informazione e concertazione, tra A.T.M. S.p.A. e le OO.SS. FILT, FIT, UILT che avrà di norma cadenza quadrimestrale e che sarà attivata, preventivamente, nel caso in cui si verificano eventi o condizioni che modifichino le prospettive di sviluppo ed influiscano complessivamente sull'occupazione.

Nel corso di tali confronti, A.T.M. informerà anche sullo stato di realizzazione dei piani di investimento e di sviluppo.

In tale ambito saranno oggetto, tra l'altro, di specifico confronto le seguenti materie:

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page]

3.1 S.p.A. e divisionalizzazione

A.T.M. garantisce un confronto preventivo sulle scelte organizzative che accompagneranno i processi riorganizzativi

3.2 Sviluppo - Investimenti e Occupazione

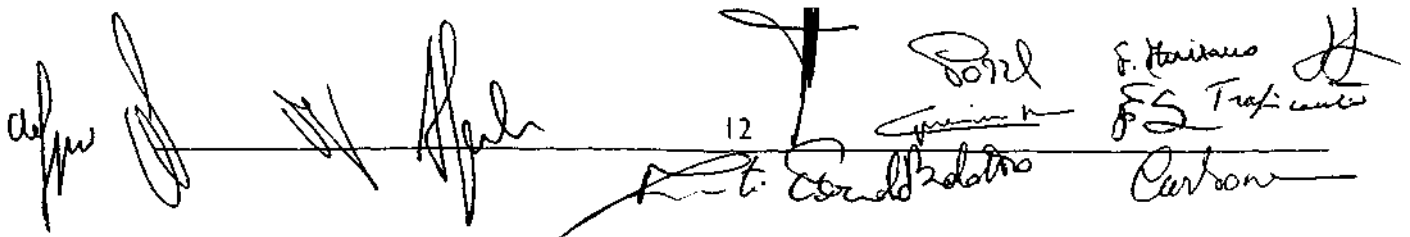
- piano delle assunzioni
- risultanze di bilancio, sia preventivo che consuntivo
- obiettivi ed indirizzi dei piani pluriennali
- informazioni sulle previsioni delle politiche industriali e commerciali
- progetti di sviluppo del trasporto pubblico gestito dalla Azienda e delle possibili ulteriori attività (commesse, gare, ecc.)
- contratti di servizio
- previsioni degli investimenti complessivi, con eventuali articolazioni per i diversi settori ed in particolare in materia di sicurezza sul lavoro
- risultanze delle indagini svolte presso l'utenza in merito alla qualità del servizio e relativi progetti di miglioramento

3.3 Appalti

A.T.M. S.p.A. fornirà alle OO.SS. FILT FIT UILT ed al Coordinamento RSU, informazioni preventive rispetto alla fase di realizzazione di decisioni assunte relativamente a eventuali processi di esternalizzazione.

A.T.M. si impegna inoltre ad inserire negli atti contrattuali l'obbligo per l'appaltatore di puntuale rispetto delle normative legali e contrattuali applicabili all'Impresa, nonché quelle specifiche relative agli obblighi connessi con la tutela della sicurezza e dell'igiene del lavoro, con rilascio delle relative certificazioni.

Viene comunque condivisa l'impostazione per cui, di norma, si ricorrerà alla struttura tecnico organizzativa aziendale per garantire l'erogazione del servizio e la sicurezza dell'esercizio.



12

Carbon

Sarà altresì considerata l'opportunità, in ragione di quanto previsto dal C.C.N.L. 27/11/2000 che individua una nuova area professionale Servizi ausiliari per la mobilità, di una gestione diretta da parte di A.T.M. di attività ausiliarie e per l'eventuale rientro di altre attività.

3.4 Sicurezza

3.4.1 Salute e sicurezza dei lavoratori

Nel ribadire l'impegno ad un confronto con il Coordinamento RSU sui temi della salute e della sicurezza sul lavoro, in raccordo con le competenze ed il ruolo degli RLS – nel rispetto del d. lgs. 626/94 - Le Parti concordano di sviluppare incontri semestrali finalizzati al monitoraggio delle situazioni e per concertare gli interventi necessari.

A.T.M. evidenzierà gli specifici capitoli di spesa finalizzati ad investimenti per il miglioramento delle condizioni di sicurezza.

3.4.2 Sicurezza del trasporto


Le parti concordano di attivare con continuità specifici interventi nelle sedi istituzionali competenti al fine di sviluppare azioni preventive e dissuasive del fenomeno di diffusa micro-criminalità verso l'utenza, i lavoratori ed il patrimonio aziendale.

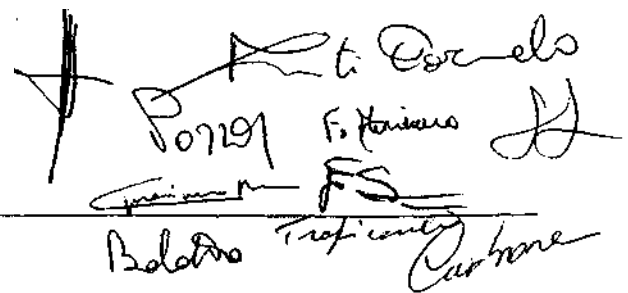
4. Relazioni Industriali

Per quanto attiene all'ambito delle Relazioni Industriali di livello aziendale, si conferma quanto già espressamente previsto dal Protocollo di Relazioni Industriali tra A.T.M. e FILT FIT UILT di Milano del 15/4/98 ai titoli "Attività negoziale" - "Ruolo della RSU e del Coordinamento RSU".

||
#

del
#




P. 07291 F. Ferraresi
Balotino
C. Carboni

5. Procedure per la prevenzione ed il raffreddamento dei conflitti e regolazione del diritto di sciopero.

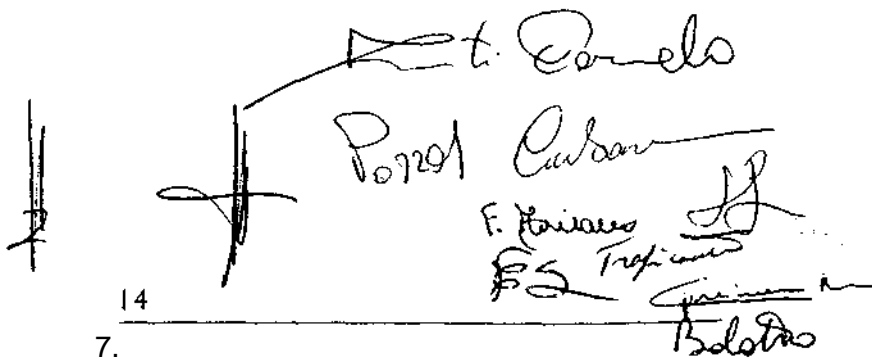
Le Parti si impegnano ad un immediato avvio del confronto in materia una volta definita la disciplina di livello nazionale applicativa della legge 146/90, così come modificata dalla legge 83/2000, al fine di individuare più idonee procedure di composizione delle vertenze e di raffreddamento dei conflitti, ricercando soluzioni ai problemi aperti, con l'obiettivo di tutelare l'utenza, la città e l'ambiente.

A questo riguardo le Parti si impegnano inoltre a valutare i risultati dell'iniziativa già avviata dall'Assessorato al Personale del Comune di Milano con le OO.SS. CGIL CISL UIL per la definizione di un "Protocollo per un modello sperimentale di proceduralizzazione del conflitto".

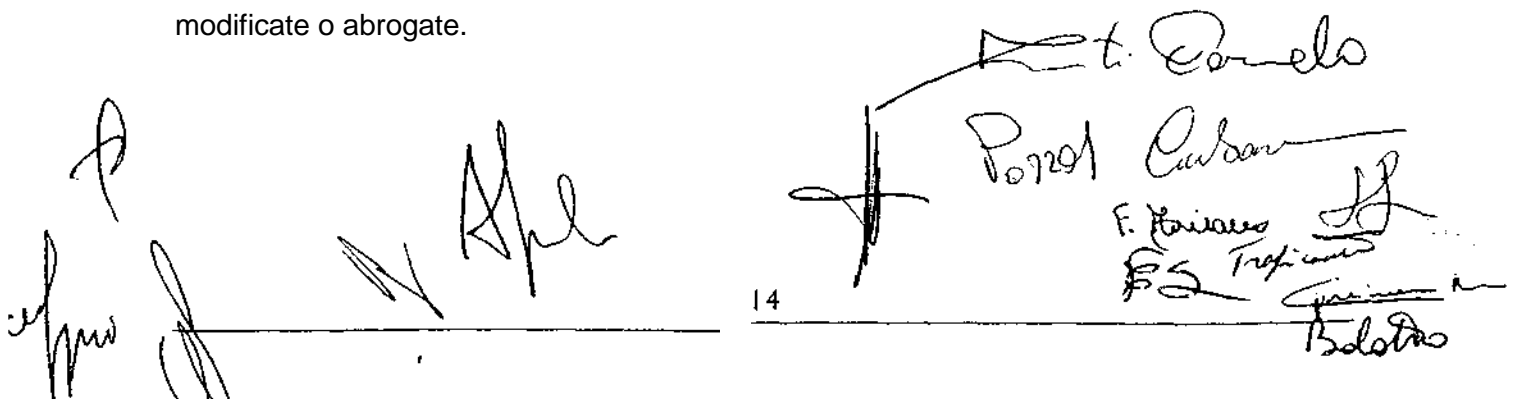
6. Sistema di Informazione

In ottemperanza alle disposizioni contrattuali, l'A.T.M. S.p.A. fornirà al Coordinamento RSU tabulati relativi a:

- Infortuni sul lavoro
- Atti vandalici e/o aggressioni

14
7.  t. Conelo
Pozzani
F. Pizzani
Tropiano
Baldato

Il presente accordo integra e modifica il Protocollo di Relazioni Industriali tra A.T.M. e FILT FIT UILT di Milano del 15/4/98 che resta valido per le parti non espressamente modificate o abrogate.

 t. Conelo
Pozzani
F. Pizzani
Tropiano
Baldato



POLITICHE FORMATIVE

Lo sviluppo delle politiche formative avrà come obiettivo il consolidamento delle iniziative collegate al conseguimento di abilitazioni e patenti, alla riqualificazione professionale, all'igiene e sicurezza del lavoro, al sostegno nei processi di mobilità orizzontale e verticale e di ricollocazione di risorse in attività produttive, nel sostegno e sviluppo delle competenze anche manageriali, alla creazione di professionalità di mercato a sostegno dell'innovazione e dello sviluppo, al miglioramento dei rapporti con la clientela e per le opportunità di acquisizione di commesse, incarichi, contratti di servizi e partecipazione a gare nazionali ed internazionali.

Gli interventi formativi potranno riguardare anche scambi tra Aziende e tirocini formativi di dipendenti presso Società ed enti in Italia ed all'estero.

In questo quadro la formazione sarà estesa, previo confronto con il Coordinamento RSU A.T.M., anche al personale viaggiante per gli aspetti tecnici del servizio espletato e per le relazioni con la clientela, mediante momenti formativi anche in aula.

Il Centro di Formazione Permanente "Campus A.T.M." ospiterà iniziative di autoformazione e saranno messe a disposizione modalità e strumenti anche innovativi, consentiti dalle più moderne tecnologie, quali la formazione a distanza mediante pacchetti informatici.

La collaborazione con Enti e Società perseguirà l'obiettivo di formazione interna ed esterna, anche curriculare e col finanziamento pubblico e privato.

In questo quadro la Società formerà ed aggiornerà il piano annuale e pluriennale della formazione, con l'indicazione degli specifici investimenti, per la tempestiva informativa al Coordinamento RSU A.T.M..

Verrà mantenuta e possibilmente ampliata la collaborazione con istituzioni scolastiche per tirocini.

Le parti si riservano di considerare la formazione ai fini delle progressioni di carriera.

[Handwritten signatures and initials]

15

[Handwritten signatures and initials]



DISCIPLINA DELLA RETRIBUZIONE AZIENDALE

3.1 Semplificazione retributiva

In applicazione di quanto previsto dall'art. 3) punti 3 e 4 del C.C.N.L. 27/11/2000, a decorrere dal 1/4/2001 sarà resa esecutiva la semplificazione retributiva, procedendo ad un riordino dei compensi e delle indennità previsti aziendali.

In questo ambito, in relazione alla nuova classificazione, i suddetti elementi saranno rapportati alle nuove figure professionali ed ai relativi parametri, senza oneri aggiunti per la Società e con riconoscimento per i lavoratori in servizio di eventuali ad personam per il mantenimento della precedente retribuzione. Ove tali elementi economici restino espressi in percentuale, gli stessi saranno riproporzionati sulla nuova base retributiva.

In relazione al processo di semplificazione che precede, la retribuzione aziendale sarà così articolata:

- compensi ed indennità legate ad effettive e/o particolari prestazioni;
- premio di risultato di cui all'art. 6 dell'A.N. 25/7/97;
- altri eventuali valori a qualsiasi titolo definiti a livello aziendale.

3.2 Quote variabili oggetto di semplificazione e consolidamento

Sono oggetto di consolidamento i sotto indicati istituti retributivi:

1256 *Compenso ritiro introiti macchine emettitrici*

1312 *Assegno analisti*

1325 *Ind. applicazione macchine contabili.*

1337 *Ind. trasferimento altro deposito*

1339 *Ind. distribuzione assegni*

[Handwritten signatures and notes in the bottom right corner, including names like 'P. C. B.', 'P. C.', 'F. P.', and 'P. C. B.']

- 1342 Ind. Accompagnamento allievi autisti
- 1343 Ind. accompagnamento allievi AS
- 1361 Ind. operai linea aerea urbana - squadre ridotte
- 1371 Ind. disagio personale
- 1384 Ind. manovali addetti alla manovra
- 1388 Ind. presenza in vettura e uso timbro mobile

Si provvederà quindi, all'individuazione, per ogni agente interessato, dell'importo dei compensi ed indennità riconosciute ai titoli di cui sopra singolarmente percepiti dal 1.1.1999 al 31.12.2000.

Ogni singolo importo, suddiviso per le giornate di effettiva presenza nel periodo di riferimento, sarà corrisposto ad personam, per ogni giornata di prestazione resa per almeno la metà del turno programmato.

I codici oggetto di consolidamento non troveranno quindi più applicazione dal 1.4.2001 in quanto le intese, le norme e le prassi che determinavano la corresponsione sono abrogate.

3.3 Determinazione della quota delle voci salariali da riservare ai nuovi assunti.

Premesso che ai sensi dell'art. 3, ultimo alinea dell'Accordo preliminare 2/3/2000, come integrato dall'A.N. 27/11/2000, la quota delle voci aziendali da riservare ai nuovi assunti esclude prioritariamente quelle voci non collegate a prestazioni effettivamente svolte ed al Premio di Risultato di cui all'art. 6 del C.C.N.L. 25/7/97, ai nuovi assunti dalla data di stipula del presente accordo, verrà riconosciuto un superminimo aziendale, non assorbibile, corrisposto per 14 mensilità, nella misura del:

- A) 50% del valore annuo complessivo in essere al 31.12.2000 del:
- Compenso mensile di produttività di cui all'accordo az. 21.7.83 e succ. modd.
 - Assegno mensile di produttività di cui all'accordo az. e 26.10.84 e succ. modd.

B) del 100% della:

- Gratifica di produttività di cui all'accordo az. 31/5/90
- Indennità di guida di cui all'accordo az. 12/4/84 e succ. modd.

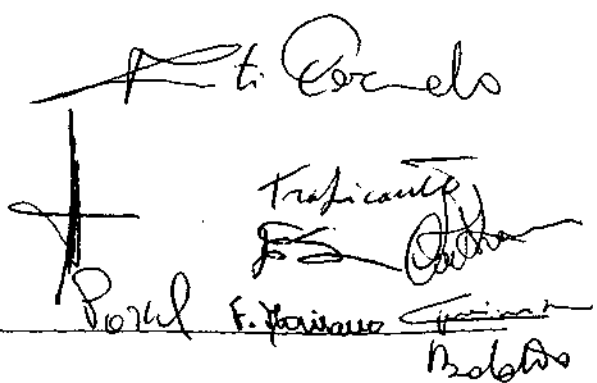
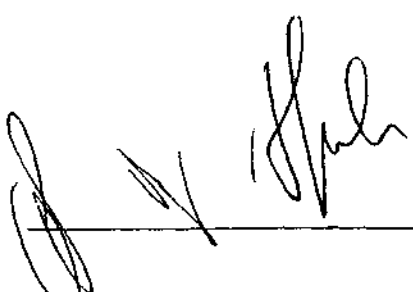
Il superminimo aziendale sarà pertanto riconosciuto nei seguenti valori mensili:

Area Professionale 1	Lire 388.259
Aree professionali 2 e 3	
Area op. Esercizio — Eser. automobilistico e filoviario	Lire 374.858
Area op. Esercizio - Eser. ferroviario e metropolitano - personale di macchina	Lire 407.457
Area op. Esercizio - Eser. ferroviario e metropolitano - personale di stazione	Lire 297.958
Area operativa amministrazione e servizi	Lire 295.121
Area manutenzione impianti ed officine	Lire 285.558
Area Professionale 4	Lire 241.657

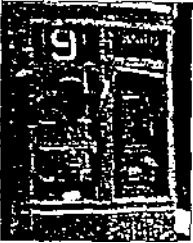
Al personale neo assunto in altra Area Operativa e successivamente ricollocato nell'Area Operativa Servizi Ausiliari per la Mobilità, verrà attribuito un superminimo aziendale, nei termini di cui sopra, pari a Lire 241.657 mensili, fermo restando la attuale disciplina di cui all'Accordo Aziendale 7.6.95.

Gli istituti sopra richiamati cesseranno contestualmente di essere riconosciuti al personale neo assunto.

Continueranno ad essere corrisposte al personale nuovo assunto le indennità legate al disagio ed alla mansione e/o prestazione.



At. Corrado
F. P. ...
F. ...
Bobato



DISCIPLINA DELL'ORGANIZZAZIONE DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA DEL PERSONALE VIAGGIANTE

In relazione a quanto previsto dall'art. 6 del C.C.N.L. 27/11/2000, le parti convengono:

- 4.1 La durata settimanale dell'orario di lavoro per i lavoratori ai quali si applica il C.C.N.L. 27/11/2000 è realizzata come media nell'arco di 17 settimane.
- 4.2 L'orario di lavoro è quello stabilito dalla contrattualistica nazionale in materia, fatte salve le specifiche pattuizioni aziendali.
- 4.3 La disciplina dell'organizzazione della prestazione lavorativa del personale viaggiante è unica e si applica, fatte salve le norme specificatamente pattuite, sia per prestazioni di servizio in ambito urbano, metropolitano, suburbano ed interurbano.

Detta disciplina assicura l'esercizio del pubblico servizio di trasporto nell'intero arco della giornata e dell'anno, secondo i programmi di esercizio definiti nel tempo.

- 4.4 Per tutto il personale, il divisore utile alla determinazione dell'importo orario della retribuzione è rapportato all'orario contrattuale nazionale od aziendale. Detto divisore per il personale di cui al successivo punto 4.6 è pari a 181.
- 4.5 L'orario di lavoro del personale viaggiante che espleta servizi diversi da quelli normali di linea, quali autobus a chiamata, servizi commerciali, noleggio di rimessa, turismo e simili, è quello contrattato nazionale, con le previsioni di cui all'art. 6 lettera a) del C.C.N.L. 27/11/2000.

- 4.6 La prestazione lavorativa del personale viaggiante che espleta servizio sulle linee autofiloltranviarie urbane, suburbane, interurbane e sulle linee metropolitane, dalla data di sottoscrizione del presente accordo è organizzato come dai due schemi allegati, parte integrante del presente articolo.

[Handwritten signatures and initials]
F. ...
...

Gli incrementi di prestazione effettiva di guida commerciale, realizzati sulla base dei suddetti schemi, non sono riducibili nel caso di riduzione dell'orario contrattuale nazionale come indicato nell'art. 6 lettera d) del C.C.N.L. 27/11/2000.

4.7 Il numero dei riposi annuali, comprensivi di quelli di Legge, viene stabilito in complessive n° 75 giornate, di cui una parte a titolo di recupero delle maggiori prestazioni mediamente rese per effetto degli incrementi di cui al p. 4.6 e che vengono convenzionalmente indicate negli schemi allegati col simbolo "SCO".

4.8 La compensazione di cui all'art. 6 punto b) del C.C.N.L. 27/11/2000, viene così definita:

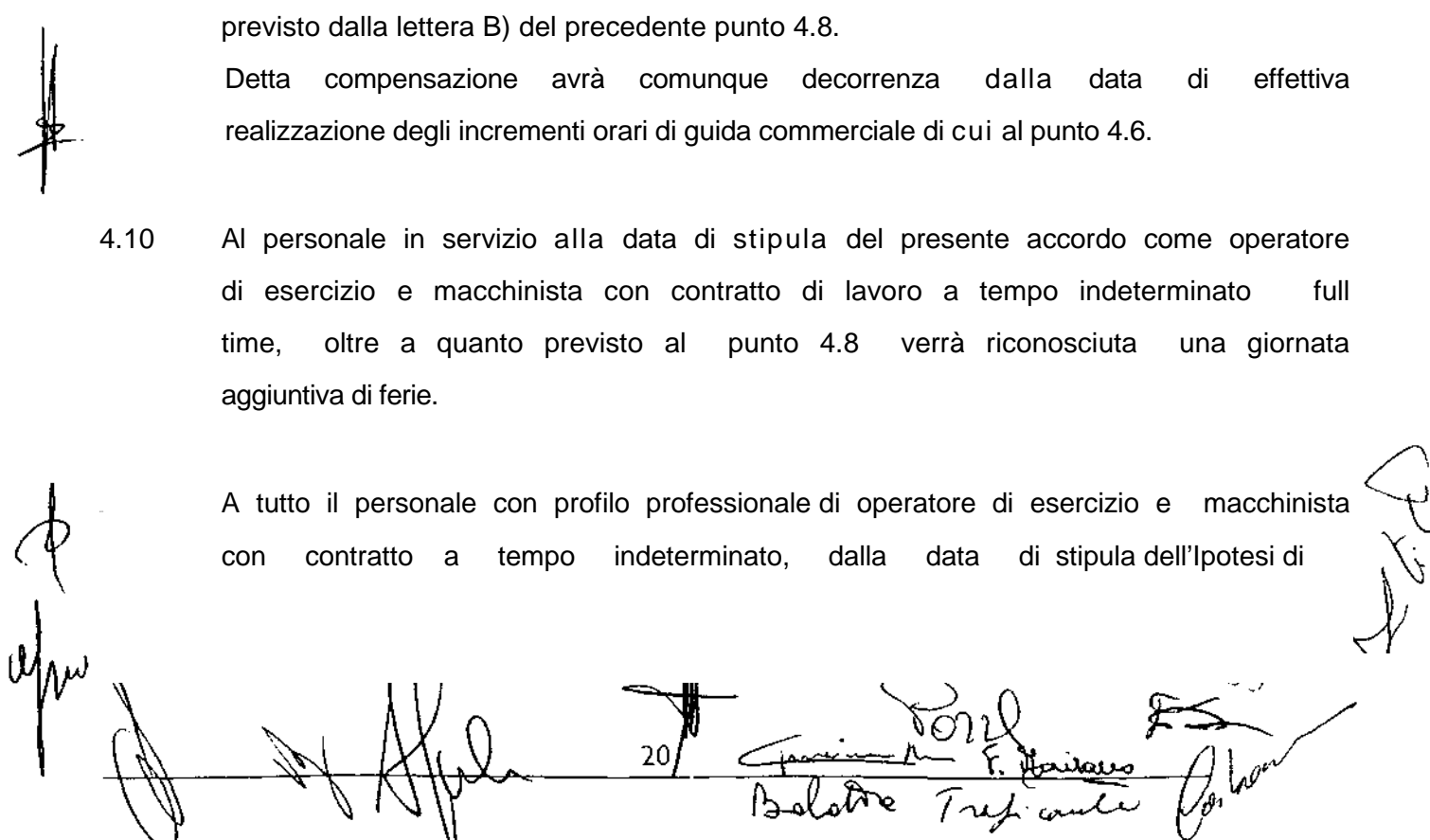
- A) Lire 800.000 (ottocentomila) annuali lorde, comprensive di ogni incidenza legale e contrattuale e non utili ai fini del TFR, corrisposte in 12 mensilità;
- B) assegnazione di ticket restaurant del valore unitario di Lire 6.000 (seimila) per ogni giornata di effettiva prestazione, pari ad almeno la metà del turno programmato.

4.9 La compensazione di cui al punto 4.8 verrà riconosciuta esclusivamente al personale in servizio come operatore di esercizio e macchinista con contratto di lavoro a tempo indeterminato full time; per il personale con contratto di formazione e lavoro la compensazione è riconosciuta limitatamente a quanto previsto dalla lettera B) del precedente punto 4.8.

Detta compensazione avrà comunque decorrenza dalla data di effettiva realizzazione degli incrementi orari di guida commerciale di cui al punto 4.6.

4.10 Al personale in servizio alla data di stipula del presente accordo come operatore di esercizio e macchinista con contratto di lavoro a tempo indeterminato full time, oltre a quanto previsto al punto 4.8 verrà riconosciuta una giornata aggiuntiva di ferie.

A tutto il personale con profilo professionale di operatore di esercizio e macchinista con contratto a tempo indeterminato, dalla data di stipula dell'ipotesi di



Handwritten signatures and initials are present at the bottom of the page, including a large signature on the left, a signature in the center, and several smaller signatures on the right. A handwritten number '20' is also visible near the center signature.

Accordo 16.3.2001, verrà riconosciuto il diritto a fruire di una giornata all'anno per formazione, secondo i piani predisposti dalla Azienda.

- 4.12 Per il personale a contratto Part Time che presta servizio di operatore di esercizio e macchinista, in forza alla data di sottoscrizione del presente accordo, resta confermata la specifica disciplina di cui all'Accordo Aziendale 7.6.95 e la compensazione di cui al punto 4.8 verrà riconosciuta al momento ed dalla data di trasformazione del rapporto di lavoro a full time, salvo quanto stabilito dal punto 4.11.
- 4.13 Le Parti convengono che quanto stabilito ai punti 4.7- 4.8 - 4.9 - 4.10 - 4.11 e 4.12 è nel complesso compensativo:
- A) degli effetti indotti dalla applicazione del punto 4.1 per quanto attiene specificatamente al numero dei riposi precedentemente in essere.
 - B) di ogni e qualunque servizio di trasporto personale (carrozette) che verrà pertanto a cessare dalla data di sottoscrizione del presente accordo.

Art. 4 bis

Per il personale inquadrato nell'Area Professionale 3° - Area Operativa Esercizio - Sezione Ferroviario e metropolitana - Personale Viaggiante (trazione, scorta) sarà resa possibile l'acquisizione del profilo professionale di Tecnico di Bordo - parametro 190, alle condizioni previste dal CCNL 27.11.2000 e con il conseguimento di tutte le abilitazioni ai servizi di trazione su ferro in esercizio ed utilizzati dalla Azienda, avendo maturato almeno 13 anni di condotta effettiva, attraverso uno specifico confronto con il Coordinamento RSU.

Alfredo Ercole

(1) Al netto dei tempi accessori (pre - orario e tempo logistici - ove sono previsti)

(2) Al netto dei tempi accessori (pre-orario e abilitazione/abilitazione) Un solo turno a 3h 45' nei gruppi formati da una sola 17-lne

(3) da conteggiarsi sulle medie lavorative ai turni di sola guida effettiva (escluse scorte, presenziamenti, disaccoppiamenti, badonisti).

(4) con preventivo esame congiunto ai sensi dell'art. 6 lett. A) CCNL 27/11/2000

L-V = lunedì / venerdì
S = sabato
F = festivi

VOCI	URBANA	M 1 - M 2 - M 3	SUBURBANA	INTERURBANA
1 DURATA MAX DEI TURNI UNICI E BINATI	6h 50' (L-V) 6h 50' (S) 6h 55' (F)	6h 50' (L-V) 6h 50' (S) 6h 55' (F)	7h (L-V) 7h (S) 7h 05' (F)	7h (L-V) 7h (S) 7h 05' (F)
2 DURATA MAX DELLE RIDOTTE	6h 10' (L-V/S/F) (1)	6h 10' (L-V/S/F) (1)	6h 10' (L-V/S/F) (1)	6h 10' (L-V/S/F) (1)
3 DURATA MAX DELLE PARTI (ORARI UNICI)	5h 00' (L-V) - 5h 20' (S/F)		5h 00' (L-V) - 5h 20' (S/F)	5h 00' (L-V) - 5h 20' (S/F)
4 % ORARI UNICI	80% (L-V) 90% (S) 100% (F)	90% (L-V) - 100% (S/F) 10% turni binati con riposo SIDOMENICA (1711'-1722')	70% L-V - 80% S - 100% F turni unici sui fogli di linea (fatta salva la disponibilità di volontari per i turni binati (con R in S/D)	SAI: INVARIATO STI: 80% (L-V) - 90% (S) 100% (F)
5 DURATA MAX DELLE RIPRESE (orari binati)	4h 00'		4h 20'	4h 20'
6 DURATA MAX DELLE PARTI DELLE RIPRESE (ORARI UNICI E BINATI)		3h 30' con eccezione di 2 turni per gruppo a 3h 45'		
7 CERNIERA DI MEZZOGIORNO	11h 40' - 14h 00' (L-V) 10% Splatramento S/F invariato	11h 40' - 14h 00' (L-V) 10% Splatramento S/F invariato	11h 40' - 14h 00' (L-V) 10% Splatramento S/F invariato	11h 40' - 14h 00' (L-V) 10% Splatramento S/F invariato
8 CERNIERA SERALE	Unificata 18h 50' - 20h 25'	Unificata 18h 50' - 20h 25'	Unificata 18h 50' - 20h 25'	Unificata 18h 50' - 20h 25'
9 ABBUONO PER TURNO UNICO	AZZERATO	AZZERATO	AZZERATO	AZZERATO
10 TEMPO DI DISAGIO PER TURNI SPEZZATI				20' a 2 riprese SAI/STI
11 TEMPO LOGISTICO	per inizio e termine servizio in località diverse 20' cambio linea/linea 15'	per inizio e termine servizio in località diverse 20' cambio linea/linea 15'	per inizio e termine servizio in località diverse 20' cambio linea/linea 15'	
12 INTERVALLO PER ORARI UNICI	25' per turni da 5h 00' a 6h 15' 30' per turni da 6h 16' a 6h 30' 35' per turni mag. 6h 30'	25' per turni da 3h 30' a 6h 15' - 45' per turni superiori a 6 h 15'	25' per turni da 5h 00' a 6h 15' 30' per turni da 6h 16' a 6h 30' 35' per turni mag. 6h 30'	25' per turni da 5h 00' a 6h 15' 30' per turni da 6h 16' a 6h 30' 35' per turni mag. 6h 30'
13 SOLO DIURNI ANCHE RIDOTTA				
14 PRE-ORARIO	INVARIATO	INVARIATO	INVARIATO	INVARIATO
15 POST-ORARIO				
16 ABILITAZIONE LINEE METROPOLITANE				
17 PRESENTAZIONE E RIENTRO/ RIMESSAMENTO	INVARIATO			PRESENTI INVARIATA - RIENTRO 10' SAI - RIMESSAMENTO 15' STI
18 INTERVALLO MINIMO TRA LE RIPRESE (1711')	2h 30'	1h 30'	2h 30'	2h 30'
19 TEMPO PER MANCATA SOSTA		20' (3)		
20 LOCALITÀ DI CAMBIO	INVARIATA	INVARIATA	INVARIATA	INVARIATA
21 VIAGGI			AZZERATO	Viaggio pari al 80% del tempo percorrenza medio. Attesa azzerato
22 TURNI PROMISCUI				1 Turno promiscuo per linea tra suburbana e urbana d'area TR di linea (4)
23 PLURIMANSIONE		-Bacchelli -Macchinisti polifunzione -Agenti op. movimento } 15		

[Signature]

[Signature]

[Signature]
F. Perin
Beltrame Trovati
Catali

ROTAZIONE IN 17 SETTIMANE PER P.V.

URBANA-METROPOLITANA-SUBURBANA-INTERURBANA (SAI-STI)

Settimana	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
1						R	R/DISP
2					R		
3				R			
4			R				
5		R					
6	R						R
7						SCO	R
8						R	SCO
9					R		
10				R			
11			R				
12		R					
13	R						R
14							R
15						SCO	R
16						R	SCO
17						R	R

Media giornaliera 6^h 30^m

Media settimanale 36^h 07^m

N° RIPOSI CICLO : 24,5

N° RIPOSI ANNO : 75

IL RIPOSO IN PRIMA POSIZIONE PUO' ESSERE POSIZIONATO IN ALCUNI SCHEMI ANCHE IN SABATO

GLI ASPETTI APPLICATIVI DELLA NORMATIVA INERENTE I TURNI DI LAVORO SARANNO OGGETTO DI APPROFONDIMENTI CONCORDATI IN SEDE DI COMMISSIONE TECNICA

[Handwritten signatures and notes]

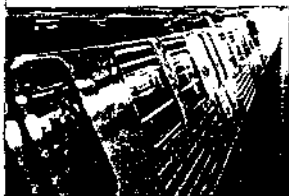
Esposito

F. Pizzoli

F. Baccaro

Bobbato

Trefantini



Art. 5

DISCIPLINA DEL PREMIO DI RISULTATO

In attuazione di quanto previsto e disciplinato dall'art. 6 del C.C.N.L. 25/7/97, al fine di favorire la realizzazione di progetti e processi di ottimizzazione aventi come obiettivo il miglioramento della produttività, qualità, redditività di impresa, viene definito un premio di risultato che:

- abbia carattere di variabilità in rapporto al conseguimento dei risultati
- sia erogato a consuntivo sulla base dei risultati conseguiti
- non rientri nella retribuzione normale
- sia comprensivo delle incidenze e degli istituti retributivi legali e contrattuali
- sia escluso dal TFR

A tal fine le parti concordano di istituire una commissione paritetica per sviluppare i progetti e definire:

- parametri e criteri di misurazione delle prestazioni
- destinazione e ripartizione delle quote rese disponibili
- modalità di valutazione del personale
- fattori di esclusione /riduzione
- eventuali fattori di rimodulazione degli obiettivi in relazione a rilevanti modifiche del quadro di riferimento

Le parti, sulla base delle risultanze della Commissione Tecnica di cui sopra, si impegnano a stipulare uno specifico Accordo entro Giugno 2001, avviando comunque il negoziato immediatamente dopo la stipula del presente Accordo.

La valutazione dei risultati, secondo i parametri individuati, farà riferimento all'esercizio 2001 e terrà conto dei progetti già avviati nel biennio precedente, al fine di procedere alle conseguenti erogazioni al personale nel mese di gennaio 2002.

Per tutto il personale sarà comunque erogata la somma di Lire 500.000 a titolo di acconto del Premio di Risultato come sopra disciplinato, in relazione ai progetti avviati e conclusi nel biennio 1999-2000.

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page, including names like 'Pomati', 'F. Marzano', and 'Carbone'.]



Art. 6
MERCATO DEL LAVORO - RAPPORTI DI LAVORO
FLESSIBILE

Nell'ambito della disciplina individuata dall'art.7 del C.C.N.L. 27/11/2000, al fine di perseguire obiettivi di efficienza e competitività e di meglio adeguare le prestazioni lavorative alla domanda di nuovi servizi, A.T.M. S.p.A. accederà a tutte le forme di lavoro flessibile previste dal C.C.N.L.:

- A) Contratti a termine
- B) Lavoro a tempo parziale
- C) Contratto di formazione lavoro
- D) Lavoro temporaneo

Per le diverse tipologie di contratti a termine e di lavoro temporaneo le percentuali massime di utilizzo sono quelle già definite dalle leggi vigenti e dal C.C.N.L.

A.T.M. si impegna a fornire preventiva informazione al Coordinamento RSU circa l'attivazione di tutte le tipologie di contratto flessibile.

Per l'Apprendistato le parti fanno concorde riferimento all'art.7 lettera E) del C.C.N.L. 27/11/2000.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

25

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



POLITICHE DI PARI OPPORTUNITA'

Ai fini della piena applicazione delle leggi n. 903/1977, n. 125/1991 e seguenti, nonché della normativa della UE in tema di pari opportunità uomo-donna nel lavoro, le parti si impegnano, per le proprie competenze, ad attivare misure che facilitino l'inserimento del personale femminile in particolare nel settore movimento e valorizzino le donne dipendenti A.T.M..

E' istituita una Commissione Aziendale per le Pari Opportunità composta da rappresentanti delle OO.SS. firmatarie del C.C.N.L. 27/11/2000 e da rappresentanti della Azienda, con il compito, tra l'altro, di:

- definire entro giugno 2001 un progetto di azioni positive
- promuovere comportamenti coerenti con i principi di pari opportunità nel lavoro
- proporre iniziative e progetti per il reinserimento delle lavoratrici dopo l'assenza per maternità
- individuare strumenti per prevenire forme di molestie sessuali nei luoghi di lavoro
- avanzare proposte per la realizzazione di azioni positive, in particolare nel settore movimento
- esaminare, in prima istanza, eventuali controversie circa l'applicazione in azienda dei principi di parità di cui alla legge 125/91.

A.T.M. S.p.A. si impegna a fornire alla Commissione per le Pari Opportunità i dati elaborati per il rapporto biennale sulla situazione del personale maschile e femminile previsto dall'art. 9 Legge 10/4/91, n. 125.



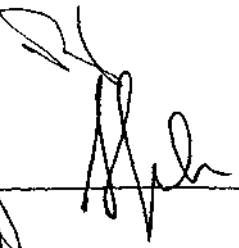

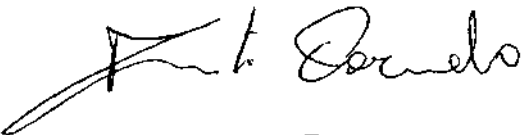
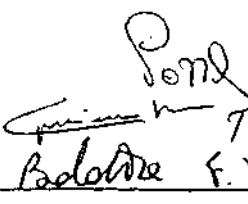
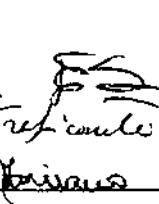

Le parti si impegnano ad insediare la Commissione Aziendale per le Pari Opportunità entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo, al fine di un immediato sviluppo di iniziative e progetti.

[Handwritten signatures and names]

26

[Signatures]
Pozzi
Baldoni
F. Pavesi
Carboni

L'Azienda si impegna ad affrontare le tematiche relative al mobbing, molestie sessuali e pratiche discriminatorie anche mediante la costituzione di una specifica commissione che opererà con una regolamentazione dedicata e concordata tra le parti.





27







Art.8

FERIE

8.1 Le giornate di licenza ordinaria debbono, di norma, essere fruito entro il 31 dicembre dell'anno di maturazione.

In caso di non completa fruizione delle ferie annuali per inderogabili esigenze di servizio, potrà essere programmata col consenso dal lavoratore, la fruizione delle giornate non concesse entro il 30 Giugno dell'anno successivo, pur con l'obbligo, nello stesso anno, di fruire la spettanza di competenza.

Analoga facoltà è riconosciuta al dipendente, per comprovate esigenze familiari, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Con la retribuzione del mese di Agosto di ciascun anno verrà, nei termini previsti dall'art.5 del C.C.N.L. 23.7.76, corrisposta l'indennità sostitutiva relativa alle giornate maturate entro il 31 Dicembre dell'anno precedente e per le quali non è stata possibile la fruizione entro il 30 giugno.





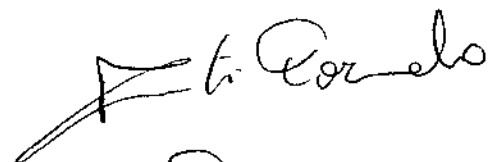
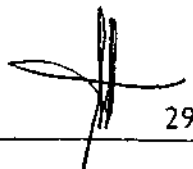
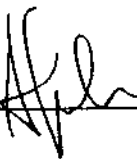
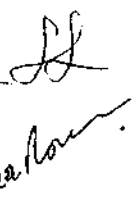
8.2 Norma transitoria per la regolazione delle ferie non fruito relative alle giornate maturate entro il 31.12.1999.

Premesso che il datore di lavoro è tenuto al versamento dei contributi anche per le ferie non godute allo scadere del 18° mese successivo all'anno di spettanza e che l'INPS, con circolare n. 186 del 7.10.99, ha impartito disposizioni inderogabili per le contribuzioni attinenti ai residui ferie a tutto il 31.12.99, le Parti convengono:

- con le retribuzioni del mese di giugno 2001, verrà liquidato il residuo ferie risultante a tutto il 31.12.1999 ed ancora in essere al 31.5.2001 ;
- sempre in via transitoria il residuo ferie dell'anno 2000 potrà essere usufruito entro e non oltre il mese di giugno 2002.

[Handwritten signatures and initials are present throughout the page, including a large signature on the left margin, several signatures at the bottom, and a vertical signature on the right margin.]

In relazione alla normativa di cui sopra, l'A.T.M. S.p.A. si impegna ad adeguare la vigente disciplina aziendale sull'epoca di godimento delle ferie, previo confronto con il Coordinamento RSU, da avviarsi immediatamente dopo la stipula del presente Accordo, con riferimento anche alle proposte già formulate dallo stesso Coordinamento RSU A.T.M..






Pozzo FS
Tribunale
Roberto F. Romano




Le parti al fine di:

- determinare i criteri per il calcolo della quota da accantonare annualmente a titolo di Trattamento di Fine Rapporto
- definire il contenzioso in essere in materia di Buonuscita e di Trattamento di fine Rapporto
- prevenire l'insorgere di ulteriori vertenze di lavoro

Concordano le seguenti modalità di determinazione del Trattamento di Fine Rapporto.

9.1 DISCIPLINA DE FUTURO

- A) Dalla data di sottoscrizione del presente accordo, la quota individuale di retribuzione utile, ai sensi della legge 297/82, ai fini del calcolo annuale del Trattamento di Fine Rapporto sarà determinata nella misura del 100% degli istituti retributivi di cui alle allegate tabelle "A" e "B".
- B) Sono invece escluse le somme corrisposte agli istituti retributivi di cui alla allegata tabella "C", le somme corrisposte a titolo di rimborso spese e le somme anticipate per conto degli istituti previdenziali a titolo di sussidio di malattia e o infortunio.

9.2 REGOLAZIONE PREGRESSO

- 9.2.1 Istituzione, con accordo sindacale, di una apposita commissione di conciliazione sindacale.
- 9.2.2 Per il personale in servizio alla data del presente Accordo, previa sottoscrizione di uno specifico verbale avanti la suddetta commissione, accantonamento dell'importo

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including names like Bolotta, F. Tassinari, and Carboni.]

del 58% della differenza risultante dal ricalcolo dell'accantonamento del Trattamento di Fine Rapporto al 31.12.2000.

Il ricalcolo dell'accantonamento del Trattamento di Fine Rapporto verrà effettuato sulla base dei seguenti criteri:

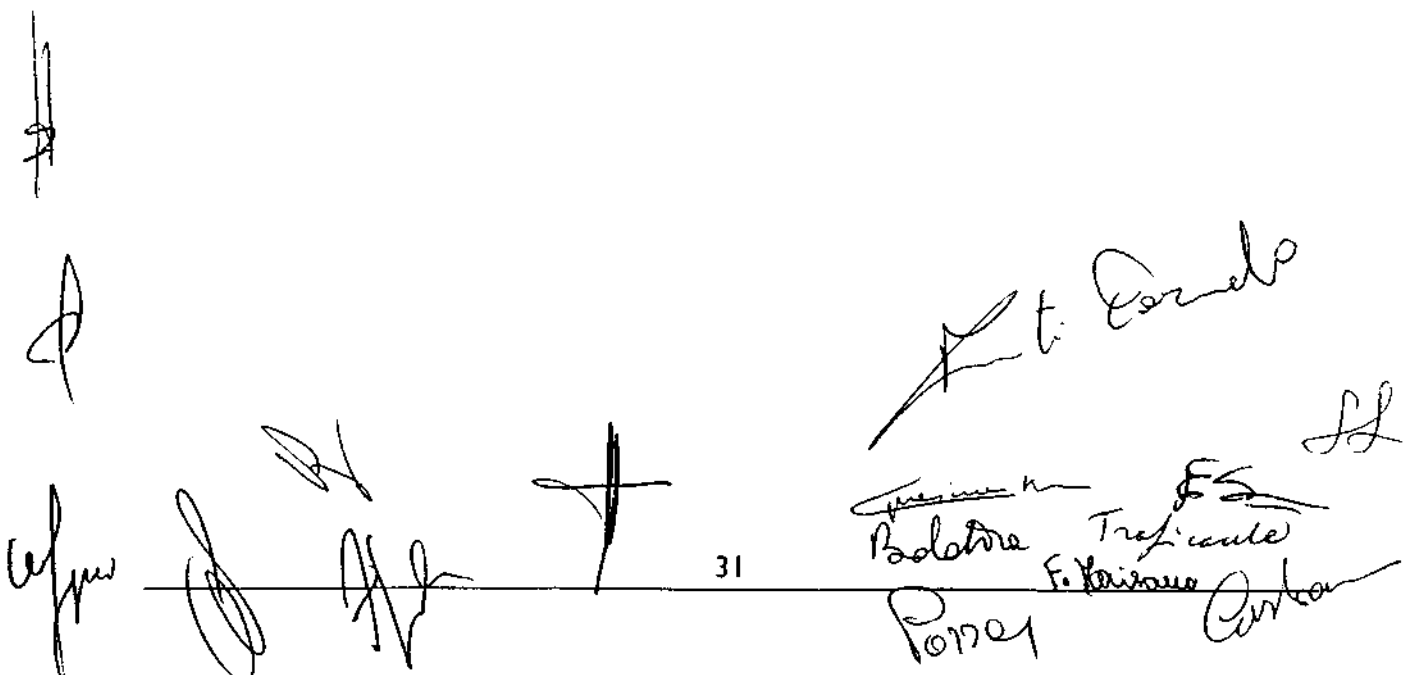
A) Indennità di Buonuscita

La retribuzione utile ai fini del calcolo dell'Indennità di Buonuscita, sarà ottenuta aggiungendo alla retribuzione normale, di cui all'Accordo Nazionale del 12 marzo 1980 aggiornata dell'incidenza dei ratei di 13[^] e 14[^] la media degli importi corrisposti, nei 12 mesi precedenti il 1° giugno 1982, agli istituti retributivi di cui alla allegata tabella "D".

B) T.F.R.

La quota annuale di retribuzione utile ai fini calcolo del Trattamento di Fine Rapporto sarà determinata dalla somma degli importi corrisposti agli istituti retributivi di cui alle allegate tabelle "A" e "B".

Restano esclusi gli istituti retributivi di cui alla allegata tabella "C".



The bottom section of the document contains several handwritten signatures and stamps. On the right side, there is a large signature that appears to be "F. t. Corrado". Below it, there are smaller signatures and stamps, including one that says "Presidente" and another that says "T. F. R.". There are also some illegible signatures and initials scattered across the bottom of the page.



**REGOLARIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI DI
TRASFORMAZIONE A FULL TIME DEL PERSONALE
VIAGGIANTE ASSUNTO A PART-TIME**

Fermo restando quanto previsto dalla contrattualistica nazionale ed aziendale in materia di Mercato del Lavoro — rapporti di lavoro flessibile, l'Azienda procederà una tantum ad accogliere le opzioni di trasformazione a full time del personale viaggiante assunto a part-time alla data del presente Accordo.

In relazione ai problemi organizzativi conseguenti alla trasformazione dei part-time in full-time, A.T.M. S.p.A. potrà richiedere al personale interessato, per il periodo massimo di 12 mesi, la disponibilità ad operare in turni binati.

[Handwritten mark]

[Handwritten signatures and initials]

32

[Handwritten signatures: Balotà, F. Romano, Poma, Corvello, etc.]



Art. 11

**OBIETTIVI DELLA MOBILITA' DEL PERSONALE
IN A.T.M.**

Nell'ambito dell'assetto unitario della A.T.M. S.p.A., la mobilità del personale potrà riguardare ogni settore dell'azienda per la copertura di posizioni disponibili e produttive. In questo ambito l'Azienda si impegna a sostenere la mobilità produttiva anche mediante l'organizzazione di interventi formativi, mirati alla riqualificazione professionale ed allo sviluppo di nuove competenze.

Alla condizione di sostenere costi non superiori a soluzioni esterne, come per esemplificazione nel caso di servizi di portierato, vigilanza e movimentazione mezzi all'interno dei depositi, le parti convengono di sperimentare processi di mobilità interna, utilizzando tutte le possibilità offerte dal nuovo sistema di classificazione e ferma restando l'attuale disciplina di cui all'Accordo Inidonei 7/6/95, avviando da subito il confronto con il Coordinamento RSU – A.T.M..

Al fine di mantenere i livelli occupazionali, come pure di ampliare i servizi e le attività vendibili, realizzare obiettivi utili per l'Azienda in partecipazioni con terzi, stipulare contratti di servizio e/o fornitura ed assistenza a clienti, partecipazione a gare in Italia e all'estero, si potrà realizzare mobilità temporanea per comandi anche extra aziendali, previo confronto con il Coordinamento RSU.

[Handwritten mark]

[Handwritten signatures and initials]
33
Balotro Trificato
F. Pisanaro
Pomel



OBIETTIVI E REGOLAZIONE DELLE PRESTAZIONI SUPPLEMENTIVE E STRAORDINARIE PER ESIGENZE DI SERVIZIO

La complessità degli elementi che caratterizzano la variabilità della domanda di pubblico trasporto nell'arco temporale della giornata e dell'anno, le emergenze e gli eventi anche imprevisti e straordinari connessi con la vita ed i tempi della Città, motivano l'impegno delle parti a garantire la regolarità e la continuità del servizio di pubblico trasporto in ogni circostanza, anche intervenendo sull'organizzazione del lavoro e con una adeguata politica di assunzioni di nuovo personale che consenta una consistente riduzione delle prestazioni suppletive e straordinarie.

Per regolare comunque l'utilizzo di dette prestazioni straordinarie in limiti contenuti per quanto concerne l'Area Operativa Esercizio, le parti concordano che il livello massimo individuale non superi le 250 ore/anno.

Per particolari esigenze, come pure nell'ambito della programmazione di grandi eventi, sarà attivato un tempestivo confronto con il Coordinamento RSU A.T.M. al fine di corrispondere efficacemente alle specifiche richieste di pubblico trasporto.

Le Parti attiveranno inoltre uno specifico monitoraggio delle casistiche di assenteismo - con particolare riferimento alla morbilità ed agli infortuni - che concorrono a determinare le esigenze di prestazioni straordinarie - al fine di interventi mirati di prevenzione e di assistenza al personale.

Art. 12 bis ASSUNZIONI

Ai fini del conseguimento degli obiettivi di cui all'art. 12, l'Azienda procederà in un piano di assunzioni per almeno 300 unità nel triennio 2001-2003.

Handwritten signature: F. Brusaporci



TEMATICHE DI SETTORE

Le parti si impegnano a proseguire il confronto con il Coordinamento RSU-A.T.M. e con le OOSS stipulanti, al fine di novare Accordi Aziendali su tematiche aziendali e della piattaforma sindacale non trattate nel presente Accordo, con particolare riferimento alle tematiche di settori: Quadri, Impiegati, Graduati, Sale Operative, Vigilanza e Controllo, ecc.

Per il personale aziendale per il quale non risulti ad oggi ancora realizzato l'adeguamento della prestazione effettiva all'orario contrattuale nazionale di cui all'art.6 lettera c) del C.C.N.L. 27/11/2000 (Graduati del movimento, Addetti di manovra, Impiegati, Operai), le parti si impegnano a contrattare la saturazione al massimo livello tecnicamente ed organizzativamente possibile.

..
#

[Handwritten signatures and initials]

35

[Handwritten signatures and initials]

[Handwritten signatures and initials]

[Handwritten signatures and initials]



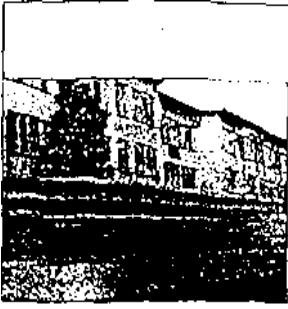
PROCEDURE DI CONCILIAZIONE E ARBITRATO

Visto quanto già normato in materia dall'Accordo Interconfederale CISPEL – CGIL CISL UIL del 15 giugno 2000, con lo scopo di assicurare effettiva attuazione alle procedure stragiudiziali di composizione delle controversie, sostitutive degli interventi della giurisdizione dello Stato, le Parti si impegnano a garantire tempestiva attuazione a livello aziendale sia delle sedi di conciliazione previste dall'accordo interconfederale richiamato, sia di quelle che verranno definite, entro il 30.6.2001, dal competente livello nazionale per la soluzione di contenziosi e controversie riguardanti l'applicazione del C.C.N.L., la coerenza della contrattazione aziendale con quella nazionale, le tutele individuali.

F. Cocchi

F. Cocchi

Porri



FONDAZIONE A.T.M.

L'Azienda si impegna a sostenere ed a contribuire allo sviluppo delle attività istituzionali della Fondazione A.T.M. al fine di garantire nel tempo i livelli qualitativi e quantitativi dei servizi forniti ai dipendenti, pensionati e familiari nel campo socio assistenziale, ricreativo e culturale.

[Handwritten mark]

[Handwritten initials]

M. L. Corrado

[Handwritten signatures]

*Quirino
Beltrano
Pompi
F. Marzano*

*[Handwritten signature]
Treficando
Carbone*



NORMA FINALE

Restano in vigore le normative contrattuali aziendali che non siano novate, abrogate o modificate dal presente Accordo.

- ti *Esposito*
Roberto
Poppe
F. Pissano
Trifanelli
Carbone

NOTE A VERBALE

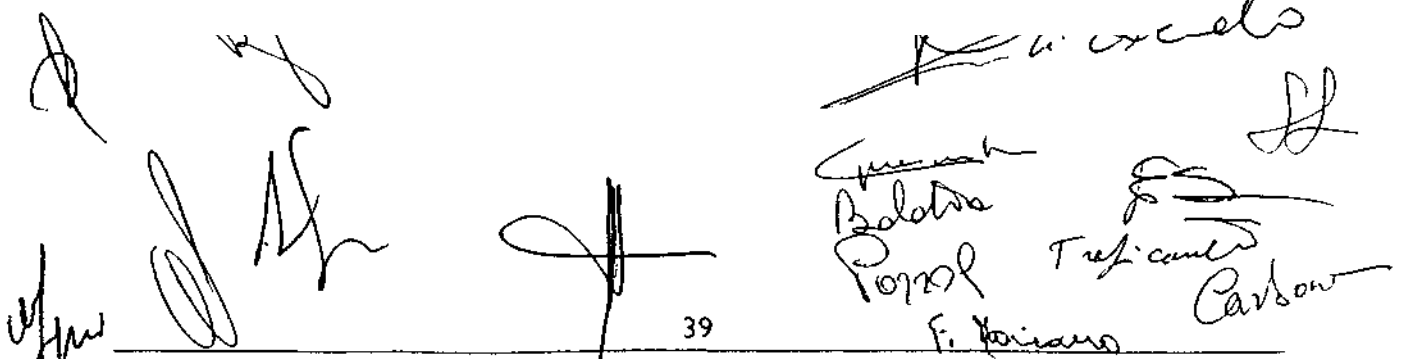
L'Azienda si impegna a risolvere il problema relativo al rinnovo delle patenti e del CAP.

Le Parti, in relazione a quanto previsto al punto 4.13, dichiarano di rinunciare alla lite, per cessazione della materia del contendere, relativamente al ricorso in opposizione ex art. 28 L.300/70 – Tribunale di Milano – sezione Lavoro – promosso da FIT CISL Milano, UIL Trasporti Milano e FILT CGIL Milano contro A.T.M., depositato nella Cancelleria della Sez. Lavoro del tribunale di Milano il 28/7/2000 – udienza 9/4/2001 giudice Dr. Taraborelli.

Le Parti si impegnano a perseguire concordemente l'estinzione delle liti in tema di TFR per le cause pendenti ed in itinere ed in coerenza con le pattuizioni in materia definite con il presente accordo aziendale.

Per quanto previsto dall'art. 4.6, le Parti convengono che:

- le linee suburbane sono quelle facenti capo ai depositi di Giambellino, Novara. Sarca, Palmanova, Molise/Salmini
- le linee interurbane sono quelle facenti capo ai depositi di Abbiategrasso, Cuggiono, Magenta, Corsico, Monza, Trezzo, Desio, Varedo.



TABELLE

- A- codici già assoggettati a TFR per i quali si conferma l'assoggettamento
- B- Codici non assoggettati a TFR, da includere nell'assoggettamento
- C- Codici non assoggettati a TFR, da escludere da tale assoggettamento anche per il futuro
- D- Codici da inserire nell'indennità di Buonuscita

[Handwritten mark]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

*[Handwritten text:]
Quintini
Baldini
Tosetti
F. Poulens*

[Handwritten signature]

TABELLA A

Codici già assoggettati a TFR, per i quali si conferma l'assoggettamento

Codice	Descrizione
101	Retribuzione tabellare
102	Aumenti periodici di anzianità
103	Aumenti periodici anzianità ex combattenti ed assimilati 5%
104	Aumenti periodici anzianità ex combattenti ed assimilati 2,50%
105	Indennità di contingenza
106	Indennità di contingenza dal 1/5/86 al 31/12/88
107	Trattamenti sostitutivi
108	Elemento distinto dalla retribuzione
109	Trattamento distinto della retribuzione
111	Competenze accessorie unificate
112	Indennità sostitutiva di mensa
114	Assegno di carica
115	Superminimo di qualifica
116	I.V.C. ex protocollo 23/07/93
118	Assegno aziendale quadri
119	Compenso mensile produttività
121	Assegno di mansione
125	13.ma mensilità
127	14.ma mensilità
128	Nuovo 3° elemento salariale
129	Gratifica di produttività
130	Premio interessamento
132	Compenso incentivante
133	Indennità di funzione Quadri
134	Compenso aziendale Ex-Socimi
140	Arretrati competenze
153	Assegno ad personam
157	Indennità sostitutiva alloggio - 10%
158	Indennità sostitutiva alloggio - eccedente 10%
168	Assegno impiegati a figura unica
170	Assegno per programma lavori
180	Indennità di guida
181	Assegno mensile produttività
185	Assegno mensile Capo Stazione P.le - Coordinatore (Staz./M.T.)
186	Compenso produttività' Acc. Az. 22/5/96
187	Assegno Coordinatore di Sala
188	Assegno di mansione sale operative
189	Assegno di coordinamento
209	Storno donazione sangue
210	Donazione sangue
211	Congedo matrimoniale

Validità dal 1/6/2000

[Handwritten signatures and marks on the left margin]

[Handwritten signatures and initials: Porel, Balotina, Trifanti, F. Marcano, Carbone, and others]

TABELLA A

Codice	Descrizione
214	Giornata detr. donazione sangue
215	Giornata detraz.congedo matrimoniale
222	Maggiorazione aziendale ore lavorate turno notturno avvicendato
223	Maggiorazione aziendale ore lavorate turno notturno non avvicendato
240	Media giornaliera indennità consolidate
256	Compenso ritiro introiti macchine emettitrici
301	Giornata non retribuita
302	Ora non retribuita
304	Giornata di astensione dal lavoro
305	Ora di astensione dal lavoro
311	Indennità disagio invernale
312	Assegno analisti
313	Ind.mansione centralinisti non vedenti
318	Ind.maneggio denaro rimesse senza dotazione fiduciaria
319	Sussidio malattia competenze accessorie variabili
321	Ind.maneggio denaro rimesse con dotazione fiduciaria
322	Ind.maneggio denaro impiegati cassa
323	Ind.fissa maneggio denaro impiegati cassa
324	Indennità per prestazioni esterne
325	Ind.applicazione macchine
326	Incentivo personale addetto elaborazione dati
327	50% ora retrib.conglob.turno guardia
328	Compenso impiegati formazione Orari
329	Magg. ore lav. Mancato riposo turno guardia
330	Magg. ore lav.festiv. naz.le pers.turno rotativo
331	Indennità di galleria
333	Compenso per reperibilità
335	Ind. disagi carro soccorso e automezzi speciali
339	Indennità distribuzione assegni
341	Indennità mansione autisti Direzione
342	Ind.istruttori accompagnam. allievi autisti
343	Ind.bigliettari assistenti allievi
344	Ind.di disagio per fond.saldat.lavaggio pezzi
347	Ind.pers.addetto sala prova motori
349	Ind.forgiatori e addetto soffiatura e smerigliatura
351	Compenso lavori ausiliari autisti Direzione
353	Lavoro festivo turno avvicendato Part-Time
355	Indennità scambio consegne
356	Ore straordinarie feriali turno guardia
357	Ore convenzionali a retrib.straord.feriale
358	Compenso convenzionale a retrib. maggiorata
361	Ind. operai linea aerea urbane squadre ridotte
362	Maggiorazione nazionale ore lavorate turno notturno avvicendato

Validità fino al 31/12/88

Sti. Corrado

Carbone
Trefi

Carbone
FS

Estivano

Pozzo

[Handwritten marks and signatures on the left margin]

[Handwritten marks and signatures at the bottom center]

TABELLA A

Codice	Descrizione	
363	Maggiorazione nazionale ore lavorate turno notturno non avvicendato	
370	Ore lavorate in festiv. naz.li pers. turno rotativo	
371	Indennità di disagio personale	
376	Ore lav. in riposo turno guardia	
377	Ore lav.in festività turno di guardia	
380	Ind. prestazioni fuori sede senza trasferta	
381	Sussidio infortuni competenze variabili gg. Carenza	Validità fino al 31/12/88
382	Sussidio infortuni competenze variabili	Validità fino al 31/12/88
384	Ind. manovali addetti alla manovra	
385	Magg.ore lav.festiv.pers.turno rotativo Part-Time	
386	Ind. rimessamento e manovra vetture	
387	Compenso operai abilitati alla guida	
388	Ind.presenze in vettura uso timbro mobile	
392	Ind.mansione Vice Ispettore di rimessa	
394	Ind. giornaliera di prestazione	
395	Ind. giornaliera di ristrutturazione	
396	Ind. giornaliera di mansione	
397	Ind. giornaliera p.v. e turno avvicendato	
398	Ind. lav.domenicale p.v.e turno avvicendato	
399	Ind. giornaliera personale turno fisso	
400	Ind. di mobilità'	
405	GG.in detraz.per assenza facoltativa gravidanza 30%	
455	GG.in detraz.per assenza facoltativa gravidanza 30% CFL	
492	Ulteriore magg. 20% giorno riposo turno di guardia	
499	Ind. giornaliera Ex-Socimi	
510	Ind. giornaliera ad personam	
522	Maggiorazione aziendale ore lavorate turno notturno avvicendato CFL	
523	Maggiorazione aziendale ore lavorate turno notturno non avvicendato CFL	
539	Storno donazione sangue CFL	
540	Donazione sangue CFL	
541	Congedo matrimoniale CFL	
544	Giornata detrazione donazione sangue CFL	
545	Giornata detrazione congedo matrimoniale CFL	
601	Retribuzione tabellare CFL	
605	Indennità di contingenza CFL	
609	Trattamento distinto della retribuzione CFL	
612	Indennità sostitutiva di mensa CFL	
616	I.V.C. ex protocollo 23/07/93 CFL	
625	13.ma mensilità CFL	
627	14.ma mensilità CFL	
630	Magg. lav. straord. festivo turno rotativo CFL	
631	Giornata non retribuita CFL	
632	Ora non retribuita CFL	

[Handwritten signature] t. Corvelo

[Handwritten signature]
Balotina
Tragiacovo
Carboni

[Handwritten signature]
FS

F. Pizzani

Porriol

[Handwritten marks and signatures on the left margin]

TABELLA A

Codice	Descrizione
633	Compenso per reperibilità CFL
634	Giornata di astensione dal lavoro CFL
635	Ora di astensione dal lavoro CFL
637	50% ora retrib.conglob.turno guardia CFL
656	Ore strazord. feriali turno guardia CFL
662	Maggiorazione nazionale ore lavorate turno notturno avvicendato CFL
663	Maggiorazione nazionale ore lavorate turno notturno non avvicendato CFL
670	Ore lav.in festiv.naz.li pers.turno rotativo CFL
676	Ore lav. in riposo turno guardia CFL
677	Ore lav.in festività per turno guardia CFL
686	Compenso produttività Acc. Az. 22/5/96 CFL
698	Ind. lav.domenicale p.v.e turno avvicendato CFL

#

[Handwritten signatures and initials]

[Handwritten signatures and initials]
 P. Bando
 S. H.
 Carboni
 F. Pavesi

Codici non assoggettati a TFR, da includere nell'assoggettamento

TABELLA B

Codice	Descrizione	Validità ai fini TFR	
		dal	al
306	Ore a scomputo non fruito	01/06/2000	31/12/2099
319	Magg. lav. straordinario mancato riposo	01/10/1997	31/12/2099
338	Indennità di reggenza	01/06/1982	31/12/2099
350	Magg. ore lav.festiv.naz.li pers. turno fisso	01/06/1982	31/12/2099
352	Lavoro festivo turno fisso Part-Time	01/07/1995	31/12/2099
359	Ore lavorate in mancato riposo	01/06/1982	31/12/2099
360	Ore lavorate in festiv.naz.li pers. turno fisso	01/06/1982	31/12/2099
365	PAL differenza trattam. Aziendale	01/10/1997	31/12/2099
366	Ore lav. straordinarie feriali	01/06/1982	31/12/2099
367	Magg. ore lavorate in spostato riposo	01/06/1982	31/12/2099
368	Lavoro supplementare feriale Part-Time	01/07/1995	31/12/2099
374	Prestaz.convenzion. occas.li a retribuzione normale	01/06/1982	31/12/2099
379	Magg. ore lavorate in mancato riposo	01/06/1982	31/12/2099
381	Ora ordinaria PAL	01/10/1997	31/12/2099
382	Ora straordinaria PAL	01/10/1997	31/12/2099
383	Ore lavorate in semifestività'	01/06/1982	31/12/2099
391	Magg.ore lav.festiv.personale turno fisso Part-Time	01/07/1995	31/12/2099
491	Ulteriore magg. 20% giorno riposo	01/10/1997	31/12/2099
650	Magg. lavoro straord. festivo turno fisso CFL	01/10/1997	31/12/2099
659	Ore lavorate in mancato riposo CFL	01/10/1997	31/12/2099
660	Ore lavor. in festiv.naz.li turno fisso CFL	01/10/1997	31/12/2099
666	Ore straordinarie feriali CFL	01/10/1997	31/12/2099
674	Prest.convenz.occasionalmente a retrib. normale CFL	01/09/1995	31/12/2099
679	Magg. ore lavorate in mancato riposo CFL	01/10/1997	31/12/2099
681	Ora ordinaria PAL CFL	01/10/1997	31/12/2099
682	Ora straordinaria PAL CFL	01/10/1997	31/12/2099
683	Ore lavorate in semifestività' CFL	01/10/1997	31/12/2099
691	Ulteriore magg. 20% giorno riposo CFL	01/10/1997	31/12/2099


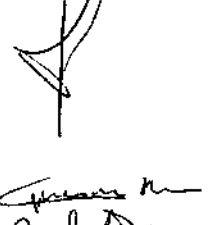
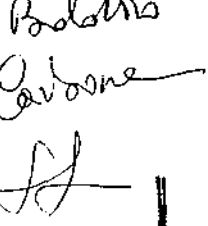

 F. Carbone

 F. Carbone


TABELLA C

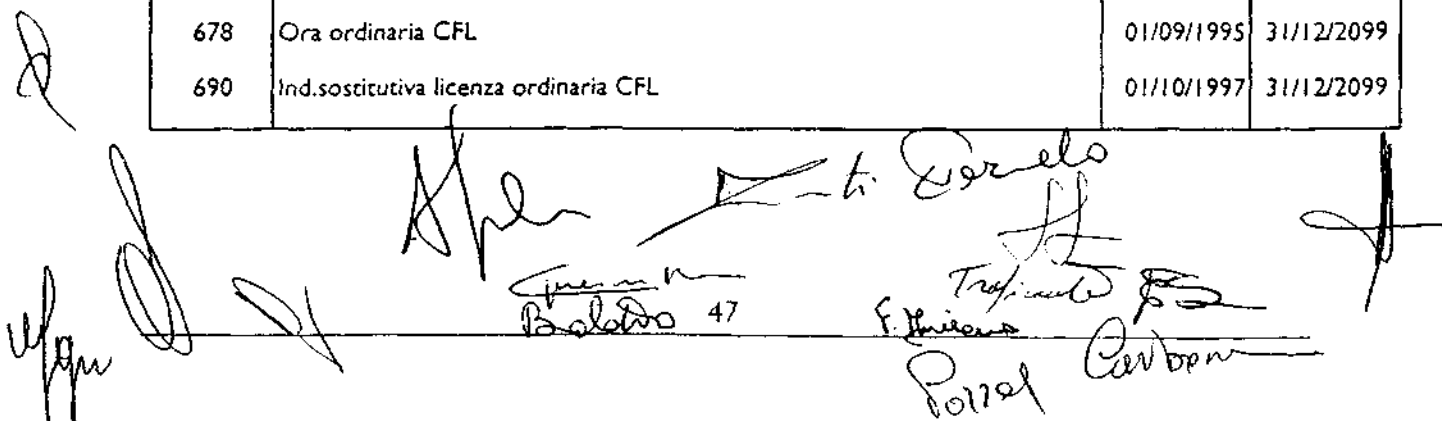
Codici non assoggettati a TFR, da escludere da tale assoggettamento anche per il futuro

Codice	Descrizione	Esclusione dal TFR	
		dal	al
113	Indennità mensilizzata di mansione	01/01/1999	31/12/2099
117	Assegno mensile di mansione	01/01/1999	31/12/2099
271	Diaria parziale dalle 7 alle 12 ore	01/06/1982	31/12/2099
272	Diaria intera oltre 12h s/pernottamento	01/06/1982	31/12/2099
273	Trasferta completa	01/06/1982	31/12/2099
274	Solo pernottamento	01/06/1982	31/12/2099
275	Trasferta completa internazionale	01/06/1982	31/12/2099
276	Rimb.spese non doc.te e non doc.li 1%	01/06/1982	31/12/2099
277	Rimb.spese non doc.te e non doc.li 2%	01/06/1982	31/12/2099
278	Rimb.spese non doc.te e non doc.li 3%	01/06/1982	31/12/2099
279	Rimborso spese non documentate	01/10/1999	31/12/2099
280	Rimborso spese non docum. internazionali	01/01/1999	31/12/2099
280	Imponibile aggiuntivo rimborso spese non docum.	01/06/1982	31/12/1998
281	Rimb.forf. spesenon documentate diaria dalle 7 alle 12 ore	01/01/1999	31/12/2099
281	Diaria parziale dalle 7 alle 12 ore	01/06/1982	31/12/1998
282	Rimb.forf. spese non doc. diaria oltre le 12 ore s/pernottam.	01/01/1999	31/12/2099
282	Diaria intera oltre 12h s/pernottamento	01/06/1982	31/12/1998
283	Rimb.forf. spese non documentate trasferta completa	01/01/1999	31/12/2099
283	Trasferta completa	01/06/1982	31/12/1998
284	Solo pernottamento	01/06/1982	31/12/2099
285	Trasferta completa internazionale	01/06/1982	31/12/2099
286	Premio A.V.I.S.	01/06/1982	31/12/2099
307	Quota premio fondo dilig.accertamento SMS	01/06/1982	31/12/2099
308	Quota premio fondo dilig.accertamento SMM	01/06/1982	31/12/2099
309	Quota premio fondo dilig.accertamento SMM	01/06/1982	31/12/2099
310	Quota premio fondo dilig.accertamento SMM	01/06/1982	31/12/2099
316	Premio per lavoro giorno di Natale	01/06/1982	31/12/2099
336	Premio servizio neve	01/06/1982	31/12/2099
337	Ind.trasferimento altro deposito	01/06/1982	31/12/2099
340	Ind. spostato pasto e guardia veicoli	01/06/1982	31/12/2099
346	Ulteriore magg.per prestaz. in riposo	01/01/1994	31/12/2099

[Handwritten signatures and initials are present throughout the page, including a large signature on the left, a signature 'F. ...' above 'Romei', and a signature 'H. Carbon' on the right. There are also various initials and marks in the bottom left corner.]

TABELLA C

Codice	Descrizione	Esclusioni dal TFR	
		dal	al
354	Indennità concorso pasti	01/06/1982	31/12/2099
365	Differenza paga livello 8	01/06/1982	30/09/1997
372	Premio accertam.infranz.docum.viaggio interurbane	01/06/1982	31/12/2099
373	Premio accertam.infranz.art. 71 p.u.	01/06/1982	31/12/2099
375	Ora convenzionale	01/06/1982	31/12/2099
378	Ora retribuzione normale	01/06/1982	31/12/2099
390	Ind. sostitutiva licenza ordinaria	01/06/1982	31/12/2099
393	Compenso pers.distaccato c/o altro deposito	01/06/1982	31/12/2099
516	Premio per lavoro giorno di Natale CFL	01/10/1995	31/12/2099
571	Diaria parziale dalle 7 alle 12 ore CFL	01/10/1995	31/12/2099
572	Diaria intera oltre 12h s/pernottamento CFL	01/10/1995	31/12/2099
573	Trasferita completa CFL	01/10/1995	31/12/2099
574	Solo pernottamento CFL	01/10/1995	31/12/2099
575	Trasferita completa internazionale CFL	01/10/1995	31/12/2099
578	Rimb.spese non doc.te e non doc.li CFL	01/10/1995	31/12/2099
580	Rimborso spese non docum. Internazionali CFL	01/01/1999	31/12/2099
580	Imponibile aggiuntivo rimborso spese non docum. CFL	01/10/1995	31/12/1998
581	Rimb.forf. Spese non documentate diaria dalle 7 alle 12 ore CFL	01/01/1999	31/12/2099
581	Diaria parziale dalle 7 alle 12 ore CFL	01/10/1995	31/12/1998
582	Rimb.forf. spese non doc. diaria oltre le 12 ore s/pernottam. CFL	01/01/1999	31/12/2099
582	Diaria intera oltre 12h s/pernottamento CFL	01/10/1995	31/12/1998
583	Rimb.forf. spese non doc. trasferita completa CFL	01/01/1999	31/12/2099
583	Trasferita completa CFL	01/10/1995	31/12/1998
584	Solo pernottamento CFL	01/10/1995	31/12/2099
585	Trasferita completa internazionale CFL	01/10/1995	31/12/2099
675	Ora convenzionale CFL	01/09/1995	31/12/2099
678	Ora ordinaria CFL	01/09/1995	31/12/2099
690	Ind.sostitutiva licenza ordinaria CFL	01/10/1997	31/12/2099



 A. P. ... ti ...

 ... 47

 ...

 ...

TABELLA D
Codici da inserire nell'Indennità di Buonscicita

Codice	Descrizione	Validità ai fini TFR	
		dal	al
124	Competenza mensile art. 3 CCNL 21/5/1981	01/06/1981	31/05/1982
256	Compenso ritiro introiti macchine emettitrici	01/06/1981	31/05/1982
311	Indennità disagio invernale	01/06/1981	31/05/1982
313	Indennità mansione centralinisti non vedenti	01/06/1981	31/05/1982
318	Ind.maneggio denaro rimesse senza dotazione fiduciaria	01/06/1981	31/05/1982
319	Sussidio malattia compensi accessori variabili	01/06/1981	31/05/1982
323	Ind. fissa maneggio denaro impiegati cassa	01/06/1981	31/05/1982
325	Indennità applicazione macchine	01/06/1981	31/05/1982
330	Magg. ore lav.festiv.naz.li pers.turno rotativo	01/06/1981	31/05/1982
331	Indennità di galleria	01/06/1981	31/05/1982
332	Compenso servizi ausiliari interurbani S.I.C.	01/06/1981	31/05/1982
334	Indennità per servizio presso fornitori	01/06/1981	31/05/1982
335	Ind. disagi carro soccorso e automezzi speciali	01/06/1981	31/05/1982
338	Indennità di reggenza	01/06/1981	31/05/1982
339	Indennità distribuzione assegni	01/06/1981	31/05/1982
341	Ind. mansione autisti Direzione	01/06/1981	31/05/1982
342	Ind.iscruttori accompagnamento allievi autisti	01/06/1981	31/05/1982
343	Ind.bigliettari assistenti allievi	01/06/1981	31/05/1982
344	Ind.di disagio per fondit.saldat.lavaggio pezzi	01/06/1981	31/05/1982
345	Ind. ai capi operai linea aerea urbana	01/06/1981	31/05/1982
347	Ind.personale addetto sala prova motori	01/06/1981	31/05/1982
348	Compenso ai capi e operai presso posteggi	01/06/1981	31/05/1982
349	Ind.forgiatori e add.soffiatura e smerigliatura	01/06/1981	31/05/1982
350	Magg. ore lav.festiv.naz.li pers.turno fisso	01/06/1981	31/05/1982
352	Lavoro turno notturno avvicendato trattamento aziendale	01/06/1981	31/05/1982
353	Lavoro turno notturno non avvicendato trattamento aziendale	01/06/1981	31/05/1982
355	Compenso acc.az. 19-5-50 e 30-7-79	01/06/1981	31/05/1982
357	Ore convenzionali a retrib.straord.feriale	01/06/1981	31/05/1982
358	Lavoro straordinario	01/06/1981	31/05/1982
359	Ore lavorate in mancato riposo	01/06/1981	31/05/1982
360	Ore lav. in festiv.naz.li pers.turno fisso	01/06/1981	31/05/1982
361	Ind. operai linea aerea urbana squadra ridotta	01/06/1981	31/05/1982

[Handwritten marks and signatures on the left margin]

[Handwritten signature on the right margin]

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page]

TABELLA D

Codice	Descrizione	Validità ai fini TFR	
		dal	al
362	Magg. nazionale ore lav.turno notturno avvicendato	01/06/1981	31/05/1982
363	Magg. nazionale ore lav.turno notturno non avvicendato	01/06/1981	31/05/1982
364	Disagio saldatori personale salariato parco rotaie	01/06/1981	31/05/1982
366	Ore lavorate straordinarie feriali	01/06/1981	31/05/1982
367	Magg. ore lavorate in spostato riposo	01/06/1981	31/05/1982
369	Compenso lavoro presso sottostazioni elettriche	01/06/1981	31/05/1982
370	Ore lav.in festiv. naz.li pers.turno rotativo	01/06/1981	31/05/1982
371	Indennità di disagio personale	01/06/1981	31/05/1982
378	Ore lavorate in festività e in semifestività	01/06/1981	31/05/1982
379	Magg. ore lavorate in mancato riposo	01/06/1981	31/05/1982
380	Ind. prestazione fuori sede senza trasferta	01/06/1981	31/05/1982
382	Sussidio infortunio su compensi variabili	01/06/1981	31/05/1982
384	Ind. manovali add. alla manovra	01/06/1981	31/05/1982
386	Ind. rimessamento e manovra vetture	01/06/1981	31/05/1982
387	Compenso operai abilitati alla guida	01/06/1981	31/05/1982
389	Ind. mansioni velettista	01/06/1981	31/05/1982
395	Compenso bigliettari linea Milano-Lodi	01/06/1981	31/05/1982
397	Ind. giornaliera p.v. e turno avvicendato	01/06/1981	31/05/1982
398	Ind. lav.domenicale p.v.e turno avvicendato	01/06/1981	31/05/1982
399	Ind. Giornaliera personale turno fisso	01/06/1981	31/05/1982